

Guida Tecnica per le Scuole di Calcio

3ª Edizione 2008

La pubblicazione è stata realizzata
dalla F.I.G.C. - Settore Giovanile e Scolastico

Si ringrazia:
La Commissione Attività di Base
Gli Istruttori della Scuola di Calcio della F.I.G.C.
dell'Acquacetosa di Roma
I delegati del Settore Giovanile e Scolastico
del Settore Tecnico
dell'Associazione Italiana Calciatori
dell'Associazione Italiana Allenatori Calcio
Le Commissioni Medica e Cultura e Formazione
Un ringraziamento particolare va infine al responsabile dell'Area Tecnica ***Stefano D'Ottavio*** *che, oltre ad avere ampiamente contribuito alla stesura dei contenuti della guida anche con ricerche, pubblicazioni, monografie e libri propri, ha rivisto, coordinato e riorganizzato, insieme a* ***Massimo Tell****, altri contributi forniti da esperti del Settore, cercando di integrare le varie voci in un linguaggio comune: quello del Settore Giovanile e Scolastico.*

Direzione artistica:
Raffaella Libanora

Progetto grafico ed impaginazione:
Livia Perilli, Filippo Meligrana

Illustrazioni, Produzione e Stampa:
Madvertising s.r.l. - Dasprint · Roma

Finito di ristampare nel mese di maggio 2008

© Copyright F.I.G.C. - Settore Giovanile e Scolastico

Vietata la riproduzione anche parziale di testi e immagini.

Prodotto ad uso esclusivo delle Società affiliate alla F.I.G.C.
e degli operatori del Settore Giovanile e Scolastico.

Bibliografia

AA. VV., *Atti del corso "Young coach educator"*, F.I.G.C. S.G.S., S.T., S.N.G., A.I.A.C., Chianciano terme, 26/6-5/7 2000

AA. VV., *Atti del Convegno "Dai grandi… per diventare grandi: il dribbling"*, F.I.G.C. S.G.S., S.T., Firenze, 10 aprile 2006

AA. VV., *Atti del Convegno "Dai grandi… per diventare grandi: la formazione del giovane portiere"*, F.I.G.C. S.G.S., S.T., Roma, 13 febbraio 2006

BANGSBO J., *Yo-Yo Test, Ed. Kells,* Ancona, 1997

BATESON G., *"Verso un'ecologia della mente"*, Adelphi, Milano, 1986

BERNUCCI W., *L'arbitro e i suoi sistemi,* Movimento n°3, ed. Pozzi, Roma, 2001

BLASON U., *Il giovane calciatore, preparazione fisica e tecnica*, Edizioni Junior, Bergamo, 1993 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

BOSCO C., *La valutazione della forza con il test di Bosco*, Società Stampa Sportiva, Roma, 1982, (ristampa 2002)

BOSCO C., *Aspetti fisiologici della preparazione fisica del calciatore*, Società Stampa Sportiva, Roma, 1990

BOSCO C., D'OTTAVIO S., CIRINO F. A., LO CERTO S., *L'importanza dei test di forza esplosiva nei giovani calciatori*, Notiziario del Settore Tecnico n° 5, FIGC, Firenze, 1992

BOSCO C., LUHTANEN P.H., *Fisiologia e biomeccanica applicata al calcio*, Società Stampa Sportiva, Roma, 1992

BRUNER J. S., *Psicologia della conoscenza*, Armando Armando, Roma, 1973 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

CAPRANICA L., TESSITORE A., GUIDETTI L., FIGURA F., *Heart rate and match analysis in pre-pubescent soccer players,* Journal of Sports Sciences n° 19, pagg. 379 – 384, 2001

CARBONARO G. T., MADELLA M., MANNO R., MERNI F., MUSSINO A., *La valutazione nello sport dei giovani*, Società Stampa Sportiva, Roma, 1988 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

CARBONE F., CEI A., MUSSINO A., PARADISI P., PERELLI S., *Rapporto preliminare sui risultati dell'indagine sugli atteggiamenti e le motivazioni dei giovani calciatori professionisti.* Roma: FICG, 2000*

CARTA A., *La composizione del gruppo portieri nella scuola calcio*, Notiziario del Settore Tecnico n°6, FIGC, Firenze, 1999

CARTA A., *La personalità del giovane portiere*, Notiziario del Settore Tecnico n°1, FIGC, Firenze, 2001

CASTAGNA C., D'OTTAVIO S., ABT G., *Activity profile of young soccer players during actual match play*, Journal of Strenght and Conditioning research, 2003, 17(4), 775-780

CEI A., *Il concetto di movimento nei giochi sportivi*, Scuola dello Sport, n° 16, CONI, Roma, 1989 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

CEI A., *Psicologia dello sport*, Il Mulino, Bologna, 1998

CIELO S., VIANA L., *Atti del Convegno "Dall'artigianato all'industria"*, Centro Studi di terapia familiare relazionale di Roma, Urbino, Settembre 1994

CLAGLUNA R., *Comunicazioni personali*

CLAGLUNA R., *Il trequartista*, Notiziario del Settore Tecnico n° 1, FIGC, Firenze, 2000

DISPENZA A., *La valutazione in educazione fisica*, Società Stampa Sportiva, Roma, 1992 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

DEL CIELLO C., *"L'allenamento tattico del giovane portiere ed altre esercitazioni"*, Calzetti-Mariucci, Ponte S. Giovanni (PG), 2002

DEL CIELLO C., *"Gioco ed esercizio tecnico nell'allenamento del portiere"*, Calzetti-Mariucci, Ponte S. Giovanni (PG), 1998

DEL CIELLO C., *"L'insegnamento della tecnica di presa e tuffo ai giovani"*, Il Nuovo Calcio n° 124, Editoriale Sport Italia, Milano, Dicembre 2002

D'OTTAVIO S., *Il controllo dello spazio nella formazione dell'azione difensiva*, l'allenatore n°3, Rivista A.I.A.C., 2006

D'OTTAVIO S., *La prestazione del giovane calciatore, dall'avviamento alla prima specializzazione*, Società Stampa Sportiva - Roma 1999

D'OTTAVIO S., *Insegnare il calcio: dalle situazioni di gioco alle abilità specifiche*, Società Stampa Sportiva - Roma 1989

D'OTTAVIO S., *"Individuazione, selezione e promozione del talento giovanile"* da Atti del convegno: *"L'attività Giovanile nella Società professionistiche"*, F.I.G.C. S.G.S., S.T., Firenze – Centro Tecnico di Coverciano, 15 gennaio 1996

D'OTTAVIO S., *Atti del Corso di Laurea Specialistica in Scienze e Tecnica degli Sport*, Università Tor Vergata, Roma, Anno Accademico 2002/2003

D'OTTAVIO S., *Controllo e valutazione dei programma didattico*, Notiziario del Settore Tecnico n° 3, FIGC, Firenze, 1997

D'OTTAVIO S., *Dalla teoria all'applicazione pratica*, Notiziario del Settore Tecnico n° 3, FIGC, Firenze, 1996

D'OTTAVIO S., *Didattica del Calcio: Insegnamento delle abilità tecniche nei giovani calciatori delle quattro categorie del settore giovanile: pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi*, n° 4 video e volume *"Didattica del calcio"*, Società Stampa Sportiva, Roma, 1998

D'OTTAVIO S., *Giochi di confronto per lo sviluppo della rapidità tecnica nel calcio*, Didattica del Movimento, Società Stampa Sportiva, Roma, 1989

D'OTTAVIO S., *Più idee, più fantasia per aiutare i bambini nei giochi con il pallone*, Notiziario del Settore Tecnico n° 7-8, FIGC, Firenze, 1990

D'OTTAVIO S., *La capacità di anticipare è presupposto essenziale per programmare la finta*, Notiziario del Settore Tecnico n° 1, FIGC, Firenze, 1993

D'OTTAVIO S., *La programmazione dell'attività didattica*, Notiziario del Settore Tecnico n° 4, FIGC, Firenze, 1995

D'OTTAVIO S., *Le porte da calcio nella pratica giovanile*, Notiziario del Settore Tecnico n° 5, FIGC, Firenze, 1996

D'OTTAVIO S., *Quando cambiano le dimensioni*, Notiziario del Settore Tecnico n° 6, FIGC, Firenze, 1996

D'OTTAVIO S., *Studio e applicazione sperimentale su alcuni parametri di confronto fra il pallone di gomma ed il pallone di cuoio*, Notiziario del Settore Tecnico n° 1, FIGC, Firenze, 2000

D'OTTAVIO S., CASTAGNA C., *Activity Profile of young soccer players during actual match- play*, Journal of Sport Science (17):826, 1999

D'OTTAVIO S., CASTAGNA C., *Physiological Load Imposed On Elite Soccer Referees During Actual Match Play*, The Journal of Sports Medicine and Physical Fitness (1):27-31, 2001

D'OTTAVIO S., CASTAGNA C., *Analysis of Match Play Activities in Elite Soccer Referees During Actual Match Play*, Journal of Strength and Conditioning Research, 15 (2):167-171, 2001

D'OTTAVIO S., ROTICIANI S., *A scuola di calcio*, Edizioni Nuova Prhomos, Città di Castello (PG), 1990

D'OTTAVIO S., RUSSO V., *Il campo ridotto aiuta a crescere il giovane calciatore*, Notiziario del Settore Tecnico n° 6, FIGC, Firenze, 1993

D'OTTAVIO S., PETROCCHI G., CEI A., *"Un momento delicato"* Il Nuovo Calcio n° 134, Editoriale Sport Italia, Milano, Novembre 2003

D'OTTAVIO S., TELL M., *"A misura di bambino"* Il Nuovo Calcio n° 139, Editoriale Sport Italia, Milano, Aprile 2004

D'OTTAVIO S., TELL M. BIGNAMI L., *"Un preparatore al servizio dei giovani"* Il Nuovo Calcio n° 140, Editoriale Sport Italia, Milano, Maggio 2004

D'OTTAVIO S., TELL M., CEI A., ANZANI A., *Come cambia il "Sei Bravo a..."*, Il Nuovo Calcio n°150, Editoriale Sport Italia, Milano, Aprile 2005

D'OTTAVIO S., TELL M., CEI A., GASPAROTTO M., CIOFI G., *Facciamo giocare le bambine*, Il Nuovo Calcio n°149, Editoriale Sport Italia, Milano, Marzo 2005

D'OTTAVIO S., TELL M., DEL CIELLO C., GASPAROTTO M., *Aiutiamoli a parare*, Il Nuovo Calcio n°142, Editoriale Sport Italia, Milano, Luglio/Agosto 2004

FERRANTE C., CRISTI A., *La formazione del giovane calciatore, dal gesto tecnico alle situazioni di gioco*, Edizioni Correre, Editoriale Sport Italia, Milano, 2000

F.I.G.C. - Settore Giovanile e Scolastico, *Comunicato Ufficiale n° 1*, Stagione Sportiva 2002-2003

F.I.G.C. - Settore Giovanile e Scolastico, *Gioco Sport Calcio*, a cura di S. D'Ottavio - P. Sotgiu - 3° edizione, FIGC - SGS, Roma 1995

F.I.G.C. - Settore Giovanile e Scolastico, *Tempo di pallone*, FIGC - SGS, Roma, 1992

FURIA G. B., *Analisi comparativa dei modelli di prestazione nell'avviamento al calcio*, Tesi di Laurea IUSM Roma, Anno Accademico 2000/2001

GUALD A., SHOTTER J., *L'azione umana*, Città Nuova, Roma, 1983 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

HAHN E., *L'allenamento infantile*, Società Stampa Sportiva, Roma, 1986

KONZAG I., *La formazione tecnico-tattica nei giochi sportivi*, Scuola dello Sport, numero monografico, CONI, Roma, 1991 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

LEALI G., *Calcio, tecnica e tattica*, Società Stampa Sportiva, Roma, 1998

LEGER L., LAMBERT J., MERCIER D., *Predicter VO2 max and maximal speed for a multistage 20 m. shuttle run in 7000 Quebec children aged 6 – 17*, Medicine and Science in Sport and Exercise, 1983

MAHLO F., *L'acte tactique en jeu*, Ed. Vigot, Parigi, 1969 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

MANNO R., *Fondamenti dell'allenamento sportivo*, Zanichelli, Bologna, 1989 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

MANNO R., *Le capacità coordinative*, Scuola dello Sport n°1, CONI, Roma, 1984

MANNO R., BECCARINI C., D'OTTAVIO S., *La formazione del giovane calciatore*, Scuola dello Sport n° 24, CONI, Roma, 1992.

MARTELLA P., *Le relazioni all'interno della Scuola Calcio*, sito internet www.sporteasy.com, 2003

MARTIN D., CARL K., LEHNERTZ K., *Manuale di teoria dell'allenamento*, Società Stampa Sportiva, Roma, 1997

MARTONE C., *Programma di formazione per il giovane portiere di calcio*, Società Stampa Sportiva, 1992 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

MAZZALI S., *Nuovo modello di allenamento della tecnica calcistica*, Koala libri, Reggio Emilia, 1988 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

MEINEL K., *Teoria del movimento*, Società Stampa Sportiva, Roma, 1984

MOLINAS E., ARGIOLAS I., *L'insegnamento delle abilità tecniche del gioco del calcio*, Società Stampa Sportiva, Roma 1995

MOLON G., RANZATO D., *Il manuale del settore giovanile*, Edizioni Nuova Prhomos, Città di Castello (PG), 1997

MORENO J. H., *I fattori che determinano la struttura funzionale degli sport di squadra*, Atti del Congresso Internazionale "*L'Insegnamento nei giochi sportivi*" pag. 120, Ed. Scuola Sport - CONI, Roma, 1983 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

NEISSER U., *Conoscenza e realtà*, Il Mulino, Bologna, 1981 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

PIAGET J., *Lo sviluppo mentale del bambino*, Einaudi G., Torino, 1967 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

REDA M. A., *Dal concetto comportamentale di ambiente a quello cognitivo di nicchia ecologica*, in Tarantini 1992, in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

RIPOLL H., *Comprendere e agire*, Scuola dello Sport n° 17, CONI, Roma, 1989 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

ROTICIANI S., *Riflessioni metodologiche*, Rivista l'ALLENATORE A.I.A.C.

ROTICIANI S., TELL M., CEI A., GASPAROTTO M., *Gioco e coordinazione - Speciale Piccoli Amici*, Il Nuovo Calcio n° 126, Editoriale Sport Italia, Milano, Febbraio 2003

ROTICIANI S., TELL M., CEI A., GASPAROTTO M., *La giusta misura - Speciale Esordienti*, Il Nuovo Calcio n° 127, Editoriale Sport Italia, Milano, Marzo 2003

ROTICIANI S., TELL M., FRANCESCHI P., CEI A., GASPAROTTO M., *Pensiamo al futuro - Speciale Pulcini*, Il Nuovo Calcio n° 125, Editoriale Sport Italia, Milano, Gennaio 2003

ROTICIANI, TESTA, DI MUSCIANO, *Programma di un anno per l'avviamento al calcio*, Società Stampa Sportiva, Roma 1991

SCHMIDT R. A., WRISBERG C. A., *Apprendimento motorio e prestazione*, Società Stampa Sportiva, Roma, 2000

SEARLE J. R., *Della intenzionalità. Un saggio di filosofia della conoscenza*, Bompiani, Milano, 1983 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

SINGER R. N., GAINES L., *Effect of prompted and problem-solving approaches on learning and transfer of motor skills*, American Educational Research Journal n° 12, pagg. 395-304, 1975 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

SINGER R. N., *L'apprendimento delle capacità motorie*, Società Stampa Sportiva, Roma, 1984 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

SOTGIU P., PELLEGRINI F., *Attività motoria e processo educativo*, Società Stampa Sportiva, Roma, 1989

TARANTINI F., *L'apprendimento motorio*, Dispense Scuola dello Sport - Divisione Attività Didattica, CONI, Roma, 1992 in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

TELL M., D'OTTAVIO S., *Ragazzina, gioca che ti diverti!*, Il Nuovo Calcio n° 118, Editoriale Sport Italia, Milano, Maggio 2002

VERCHOSANSKIJ J. V., *La programmazione e l'organizzazione del processo di allenamento*, Società Stampa Sportiva, Roma 1987

WEIMER W. B., *Un sistema di riferimento concettuale per la psicologia cognitivista: le teorie motorie della mente*, in Tarantini 1992, in D'Ottavio S. 1999, op. cit.

WEIN H., *Imparare il calcio*, Edizioni Mediterranee, Roma, 1994

WEIN H., *Programmi vincenti nel calcio*, Koala Libri, Reggio Emilia, 1993

WEINECK J., *L'allenamento ottimale*, Calzetti Mariucci, Ponte San Giovanni (PG), 2001

Direzione artistica:
Raffaella Libanora

Progetto grafico ed impaginazione:
Livia Perilli, Tania Russo

Illustrazioni:
David Di Pietro, Alessandro Baldasseroni, Alessandro Panuccio

Produzione e Stampa:
Madvertising s.r.l. - Dasprint · Roma

© Copyright F.I.G.C. - Settore Giovanile e Scolastico

Vietata la riproduzione anche parziale di testi e immagini.

*Prodotto ad uso esclusivo delle Società affiliate alla F.I.G.C.
e degli operatori del Settore Giovanile e Scolastico.*

Nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, il Settore Giovanile e Scolastico intende proporre, facilitandone la realizzazione sul territorio, forme di collaborazione tra Istituzioni Scolastiche e Associazioni Sportive, al fine di favorire un totale coinvolgimento nella pratica di attività motorie, pre - sportive e sportive, delle scolaresche ed un reale inserimento degli alunni diversamente abili.
È opportuno che tutti gli istruttori, che effettuano interventi nella scuola in merito al progetto, siano aggiornati sulla programmazione didattica e sull'organizzazione scolastica: a tal fine saranno organizzati, a livello provinciale o regionale, corsi formativo – informativi.

Si riepilogano di seguito gli elementi essenziali per la convenzione:

a) La convenzione dovrà essere sottoscritta dal Dirigente dell'Istituzione Scolastica e dal Presidente dell'Associazione Sportiva interessate, su carta intestata dell'Istituzione Scolastica.
b) Alla base dell'accordo di collaborazione ci deve essere un progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico, presentato ufficialmente in apertura di anno scolastico dall'Associazione Sportiva all'Istituzione Scolastica, con l'indicazione "di massima" dei tempi e dei modi di realizzazione dell'attività.
c) Nel testo della convenzione si dovrà fare esplicito riferimento al progetto ed alla sua approvazione da parte degli Organi Collegiali competenti.
d) La convenzione dovrà avere la durata di almeno 1 anno scolastico e prevedere il coinvolgimento di classi complete, per un numero minimo di 60 ore di attività.
e) Il calendario degli interventi, riferito all'intero progetto o anche alle diverse fasi e/o articolazioni, dovrà essere comunicato con congruo anticipo all'Ufficio del Coordinatore Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C., unitamente alle schede di programmazione generale dell'attività.
f) Al termine dell'attività stessa dovrà essere inviata al predetto Ufficio del Coordinatore Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C. la dichiarazione delle ore effettivamente svolte, su carta intestata ed a firma del Dirigente dell'Istituzione Scolastica interessata.

Il termine ultimo per la presentazione presso l'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C., da parte dell'Associazione Sportiva interessata al riconoscimento quale Scuola di Calcio qualificata, di tutta la documentazione richiesta, è fissato alla fine del mese di novembre dell'anno solare in cui hanno inizio la stagione sportiva e l'anno scolastico.
Non potranno in alcun modo essere accettate documentazioni sostitutive o incomplete, rispetto a quelle richieste.

A corollario si fornisce:

- Fac simile di convenzione
- Fac simile di proposta d'intervento progettuale che l'Associazione Sportiva dovrà presentare all'Istituzione Scolastica

CARTA INTESTATA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"GIOCO-SPORT CALCIO"

TRA

L' ASSOCIAZIONE SPORTIVA …… avente sede a
…… in via……
c.f……
rappresentata dal Presidente pro-tempore ……

E

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA …… di …….
sita in via…….. c.f……
rappresentata dal Dirigente Scolastico pro-tempore …….

PREMESSA

- **Considerato** l'impegno del ***Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C.*** nell'elaborazione di progetti, da realizzare, nel rispetto dell'autonomia scolastica costituzionalmente tutelata, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, gli Enti locali e con le altre agenzie educative dei territori e finalizzati all'attuazione di attività, che portino i giovani a praticare lo sport con serenità e divertimento, a basare l'affermazione agonistica su una reale visione delle proprie capacità e limiti, ad accettarsi per quello che sono, senza essere costretti a prestazioni superiori alle proprie possibilità;
- **Ritenuto** che la realizzazione di attività sportive in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, possa favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono sportivo e, più in generale, del disagio giovanile;
- **Valutato** l'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva che, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di:
  - ***concorrere*** allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;
  - ***favorire*** lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;
  - ***costituire*** un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili;
- **Esaminato** il progetto presentato dall'Associazione Sportiva ……, nel quale sono dettagliatamente illustrate le varie fasi della proposta formativa, sono specificati gli obiettivi educativi e didattici, è precisato il percorso ipotizzato per raggiungere tali obiettivi e sono indicati gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione;
- **Vista** la delibera con cui il Collegio dei Docenti, in data …….. ed il Consiglio di Circolo (o d'Istituto), in data ……., hanno approvato la realizzazione di tale progetto, inserendolo nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1) Si costituisce un ***Gruppo di Progetto,*** con funzioni di verifica e controllo, nelle persone del:
   a) Dirigente dell'Istituzione Scolastica ……..,
   b) Insegnante referente del Progetto ……,
   c) Presidente (o suo Delegato) dell'Associazione Sportiva ……,
   d) Coordinatore Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC (o suo Delegato) …… .

2) Nell'ambito del progetto, all'**Associazione Sportiva** ……. viene affidato il compito di operare nell'Istituzione Scolastica "……." di ……, con i sotto elencati istruttori abilitati per la realizzazione del progetto stesso, che affiancheranno, perciò, gli insegnanti di classe in orario curriculare e/o extra-curricolare (da specificare):

   - ……
   - ……
   - ……
   - ……

3) **L'Istituzione Scolastica** si impegna a mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, gli impianti coperti e/o scoperti normalmente utilizzati per le attività motorie e tutti i materiali necessari allo svolgimento delle attività previste (fuorché eventuali attrezzature specialistiche, che verranno fornite dall'Associazione Sportiva).

4) **Gli Insegnanti delle classi** (pur affiancati dagli Istruttori dell'Associazione Sportiva) mantengono il loro ruolo di depositari dell'attività didattica e, perciò, anche la responsabilità della vigilanza sugli alunni nel corso delle attività, svolgendo, pertanto un ruolo attivo nella realizzazione delle attività e nella verifica delle finalità previste nel progetto.

5) **Gli Istruttori dell'Associazione Sportiva**, autorizzati ad operare con le classi si impegnano a svolgere, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica, una funzione di affiancamento e di consulenza dei docenti delle classi stesse e sono, quindi, responsabili della correttezza delle attività motorie proposte, in coerenza con le finalità del progetto. Nel rapporto con i discenti, inoltre, gli istruttori si impegnano ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nel contempo, a favorire un clima di lavoro sereno ed un coinvolgimento attivo di tutti gli alunni partecipanti.

6) **L'attività prevista dal Progetto interesserà le classi** ……
   Sono programmati n°……. interventi per classe della durata di ….. ore ciascuno a partire dal ……. e sino al ……. nelle giornate di …… per un totale annuo di ore……
   Il calendario degli interventi sarà predisposto annualmente (o periodicamente), in accordo con gli insegnanti delle classi interessate.

7) **L'Istituzione Scolastica** si impegna ad inviare all'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C., prima dell'inizio di ogni fase o dell'intera attività, tale calendario degli interventi e, a conclusione dell'anno scolastico, la dichiarazione relativa alle

ore di attività effettivamente svolte dagli istruttori della Società Sportiva, su carta intestata ed a firma del Dirigente Scolastico.

8) **Il Progetto** avrà durata annuale/biennale/triennale, con periodizzazione degli interventi concordata con l'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C. (garante per l'Associazione Sportiva), che coordinerà gli aspetti tecnici dell'attività. Sarà eventualmente rinnovabile, se permarranno le condizioni riportate nella presente convenzione e sempre previo accordo similare, sottoscritto delle parti.

10) **Le parti** dichiarano di accettare e si impegnano a rispettare le condizioni previste dalla presente convenzione.

Letto approvato e sottoscritto.

…….
(luogo e data)

Il Dirigente Scolastico **Il Presidente dell'Associazione Sportiva**

VISTO

Il Coordinatore Regionale FIGC SGS

CARTA INTESTATA DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA

……, lì ……..

Al Dirigente dell'Istituzione Scolastica
"……."
Via …….

Oggetto: **Offerta d'intervento, a titolo gratuito, per la realizzazione, nell' a. s. 2009- 2010, di un Progetto di Attività Motoria ad indirizzo calcistico**

Il sottoscritto ……., Presidente pro-tempore della Associazione Sportiva Dilettantistica ……, regolarmente affiliata alla F.I.G.C.-S.G.S. ed avente sede in ……..., via …… n° ……., tf. ……,

PROPONE

a codesta Istituzione Scolastica la realizzazione, nell'a.s. 2009-2010, dell'allegato "progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico" in ambito di orario curricolare e/o extracurricolare.

Tale progetto, denominato convenzionalmente "Gioco Sport-Calcio", è stato elaborato dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica (S.G.S.) della F.I.G.C. e verrà attuato dalla nostra Associazione Sportiva mediante la realizzazione di attività motoria a carattere ludico e polivalente, nel rispetto dell'età e dell'esigenze specifiche degli alunni.

Per tale intervento codesta Istituzione Scolastica potrà avvalersi della collaborazione, a titolo completamente gratuito, di uno o più Istruttori della nostra Associazione Sportiva (insegnanti di Educazione Fisica o, comunque, in possesso di regolare diploma della F.I.G.C.), con cui si potranno concordare le modalità ed i tempi di realizzazione che riterrete più opportuni.

Il referente per il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica (S.G.S.) della F.I.G.C. è il Prof. …… (coordinatore regionale o suo delegato), che è a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento, presso ……, tf. ……..

Fiduciosi nella vostra adesione, restiamo in attesa di cortese risposta ed alleghiamo copia del progetto, nelle sue diverse fasi e/o articolazioni.

TIMBRO DELL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA

_____

(IL PRESIDENTE)

carta dei diritti dei bambini

Diritto di partecipare a competizioni adeguate all'età, seguendo allenamenti con giusti ritmi d'apprendimento.

Diritto di non essere un campione.

Diritto di essere circondato e preparato da personale qualificato.

Diritto di beneficiare di un ambiente sano e di praticare sport in assoluta sicurezza.



Diritto di divertirsi e giocare.

WWW.LATRIBUDELPALLONE.IT

La **carta dei diritti dei bambini** deve essere consegnata all'inizio della stagione sportiva. È rivolta ai genitori, agli insegnanti, ai dirigenti ed ai tecnici sportivi, oltre che ai giovani calciatori e alle giovani calciatrici. **Richiedetela nella vostra scuola calcio.**

LA TRIBÙ DEL PALLONE

POGAS POLITICHE GIOVANILI E ATTIVITÀ SPORTIVE

POWERED BY TIMtribù WWW.TIMTRIBU.IT

DeAGOSTINI

ITALIA

F.I.G.C. - Settore Giovanile e Scolastico

CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI
E DEI DOVERI DEGLI ADULTI

"In tutti gli atti relativi ai bambini, siano essi compiuti da autorità pubbliche o da istituzioni private, l'interesse superiore del bambino deve essere considerato preminente"
(Capo 3 Uguaglianza, art. 24 della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, Nizza 7/12/2000)

La seguente "Carta dei Diritti" si ispira ai principi di:
eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, diritto d'informazione, efficienza ed efficacia

A chi è rivolta:
a genitori, dirigenti sportivi e scolastici, insegnanti, educatori sportivi ed agli atleti.

Con quali finalità:
vuole essere utile strumento per conoscere meglio il mondo calcistico giovanile affinché i "nostri adulti" genitori, tecnici e dirigenti, comprendano il delicato ruolo educativo che occupano e si assumano le relative responsabilità, per favorire la formazione di buoni sportivi, ma soprattutto di ottimi cittadini.

IL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Chi siamo:
Il S. G. e S., nell'ambito della F.I.G.C, è un ente erogatore di servizi e si occupa dello sviluppo e della promozione del calcio giovanile, sia in ambito societario che scolastico.
L'attività calcistica si configura attraverso tre SETTORI d'intervento:
• **ATTIVITA' di BASE**, attività promozionale e didattica nei confronti delle società per i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze dai 5 ai 12 anni.
• **ATTIVITA' SCOLASTICA**, attività promozionale e didattica nei confronti delle Istituzioni Scolastiche per i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze dai 6 ai 16 anni.
• **ATTIVITA' AGONISTICA**, attività di indirizzo agonistico per i ragazzi e le ragazze dai 12 ai 16 anni.

Quali servizi offriamo:
- consulenza didattica ed organizzativa alle Società, agli Istituti Scolastici ed ai genitori utenti.
- organizzazione, coordinamento e controllo dell'Attività di Base e Scolastica.
- organizzazione attività didattica di informazione, formazione e aggiornamento per tecnici, dirigenti, insegnanti e genitori.
- visite presso le Scuole Calcio e verifica delle gare nelle categorie di base.
- tesseramento atleti/e.
- organizzazione SuperClasse Cup, I Valori Scendono in Campo e giochi sportivi studenteschi
- consulenza ed assistenza progetti integrati Scuola – Società Sportive
- monitoraggio e valutazione, attraverso visite e verifiche presso le Scuole di Calcio sugli **standard minimi di qualità** delle nostre scuole di calcio **ed in particolare:**

    - organigramma degli istruttori aventi acquisiti i requisiti per lo svolgimento di tale ruolo
    - formazione di gruppi squadra con un allenatore/istruttore ogni 15/20 allievi/e
    - iscrizione di tutti i gruppi all'attività ufficiale della F.I.G.C. - S.G.S. (manifestazioni Piccoli Amici e tornei Pulcini ed Esordienti)
    - convocazione e partecipazione alle gare dei tornei ufficiali di tutti gli allievi/e della scuola di calcio con una giusta rotazione.

A chi rivolgersi in caso di necessità:

Nella struttura Federale di appartenenza (Coordinamento Federale Regionale SGS):

- Collaboratore Esperto dell'Attività di Base
- Collaboratore Esperto dell'Attività Scolastica
- Dirigente federale organizzativo
- Psicologo regionale
- Medico regionale

Nella propria Scuola di Calcio:

- Dirigente Responsabile della Scuola di Calcio
- Responsabile Tecnico della Scuola Calcio
- Segretario della Società
- Presidente della Società

I DIRITTI DEI BAMBINI

Il Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C. vigila affinché vengano rispettate, dalle Società Affiliate e dai propri tesserati, tutte le normative riportate sul Comunicato Ufficiale n.1 atte a tutelare il corretto svolgimento dell'attività.
L'attività calcistica giovanile viene regolata tenendo presente quanto riportato dalla Carta dei Diritti dei ragazzi allo sport dell'O.N.U. che corrisponde, nella sua enunciazione, alle norme con le quali viene organizzata l'attività dai 5 ai 16 anni da parte del Settore Giovanile e Scolastico.

A questi diritti corrispondono altrettanti doveri da parte degli adulti che devono garantire:

1) Diritto di divertirsi e giocare

2) Diritto di fare sport

3) Diritto di avere i giusti tempi di riposo

L'attività deve essere svolta in un clima psicologico sereno, sia negli allenamenti che in gara; nei gruppi squadra dovrà essere previsto un "turn-over" che permetta a tutti gli iscritti ad una Scuola di Calcio, indipendentemente dalle loro abilità tecniche, di essere convocati alla gara e di partecipare alla partita per almeno un tempo continuativo (senza interruzioni) dei primi due ed una cospicua porzione di minuti del terzo tempo. I tecnici hanno il dovere di rispettare e far rispettare tale norma. Nel caso dei due tempi sarà valida la stessa norma. È inoltre fatto obbligo che l'utilizzazione dei calciatori si limiti ad una sola gara per ognuna delle giornate fissate dai calendari dei tornei federali per Pulcini ed Esordienti (C.U. n°1 del Settore Giovanile e Scolastico).

4) Diritto di beneficiare di un ambiente sano

5) Diritto di praticare sport in assoluta sicurezza a salvaguardia della propria salute

Il benessere psicofisico può essere garantito "solo" da un'attività sportiva svolta: in strutture salubri e sottoponendo gli allievi alla visita di idoneità medico-sportiva prima dell'inizio dell'attività (requisito obbligatorio, in ottemperanza ad una legge dello stato);
l'utilizzo di metodologie di allenamento, idonee al soggetto, non deve creare scompensi agli apparati in accrescimento, bensì benefici adattamenti; deve essere evitato, a queste età, l'uso di inopportuni ed inutili integratori alimentari, mentre saranno favoriti, una corretta alimentazione ed un comportamento etico che in caso di infortunio o malattia, che rispetti i giusti tempi di guarigione e recupero, evitando, se non indispensabile, l'uso ed in alcuni casi l'abuso di farmaci, ovviamente sempre in collaborazione con i medici competenti (Commissione Medica del Settore Giovanile e Scolastico).

6) Diritto di essere circondato e preparato da personale qualificato

7) Diritto di seguire allenamenti adeguati ai giusti ritmi

Le società affiliate alla F.I.G.C. che svolgono attività nelle fasce d'età 5-12 anni, fermo restando i limiti delle proprie possibilità organizzative, hanno il dovere di garantire la presenza nei ruoli tecnici e dirigenziali, di persone adeguatamente preparate sia tecnicamente che sul piano psicopedagogico, per un corretto sviluppo educativo sportivo e formativo dei propri allievi. Detti educatori devono acquisire conoscenze e competenze specifiche attraverso corsi, aggiornamenti e incontri informativi e didattici organizzati periodicamente dal Settore Tecnico e dal Settore Giovanile e Scolastico in collaborazione con le strutture periferiche del CONI (C.U. n°1 del Settore Giovanile e Scolastico).

8) Diritto di partecipare a competizioni adeguate alle varie età, seguendo allenamenti che corrispondano a giusti ritmi d'apprendimento

9) Diritto di misurarsi con giovani che abbiano le stesse probabilità di successo

Ogni bambino, bambina, ragazzo o ragazza, deve poter essere messo in condizione di esprimere le proprie potenzialità psichiche, cognitive, emotivo affettive, relazionali, motorie e tecniche, attraverso progressioni didattiche che corrispondano alle caratteristiche dell'età in oggetto. Il numero dei giocatori, le misure del campo, delle porte e dei palloni, la durata delle gare, degli allenamenti, devono essere in sintonia con le norme dettate dal C.U. n°1 per la stagione sportiva in corso, che hanno preso corpo attraverso sperimentazioni, esperienze ed adattamenti negli ultimi anni. Modelli di gara adeguati ad ogni fascia d'età, significano una tutela al naturale processo evolutivo dei giovani. Ogni anticipo o carico eccessivo, come pressione psicologica e tensione degli eventi, può comportare squilibrio non solo alla formazione tecnica, ma anche perdita di motivazione ed entusiasmo con relativo rischio per la prosecuzione dell'attività. (C.U. n°1 del Settore Giovanile e Scolastico).

10) Diritto di non essere un campione

I bambini che si sperimentano in un nuovo contesto di apprendimento sono tutti campioni, perché stanno provando a fare qualcosa che conoscono solamente nella loro rappresentazione: stanno imparando il gioco del calcio (C.U. n°1 del Settore Giovanile e Scolastico).

Ai giovani calciatori ed alle giovani calciatrici un invito a:

- Rispettare i propri compagni e gli avversari
- Rispettare le decisioni arbitrali
- Essere leali comunque vada la gara, lottando "per" e mai "contro"
- Rispettare la propria salute
- Ascoltare e seguire i consigli del proprio allenatore
- Portare sempre a termine i propri impegni scolastici
- Confrontarsi con i propri genitori ed i propri allenatori sulle esigenze ed i bisogni personali e sulle attività svolte
- Continuarsi a divertire come quando si gioca sotto casa, al parco o sulla spiaggia

AGENZIE EDUCATIVE

Famiglia

Ai genitori un invito a:

Considerare il proprio figlio/a come una persona da educare e non un campione da allenare.
Anteporre sempre il benessere fisico e psicologico del giovane al proprio desiderio di vederlo vincere.
Avere fiducia nell'operato degli educatori sportivi, lavorando in sinergia con loro. Essere un tifoso rispettoso, incoraggiando in modo leale non solo la propria squadra ma anche quella avversaria.

Società Sportiva

Ai dirigenti un invito a:

Informare i genitori sulle norme che regolano l'Attività di Base e Agonistica attraverso il Comunicato Ufficiale n.1, e sul progetto educativo della Scuola di Calcio, ricordando loro che il risultato non è l'aspetto più importante. Sostenere il lavoro del tecnico con serenità al fine di ottenere gli effetti desiderati, sia tecnici che di partecipazione.

Ai tecnici un invito a:

Favorire lo sviluppo delle potenzialità sportive e umane degli allievi/e, organizzando attività divertenti e che siano motoriamente e psicologicamente coinvolgenti. Ricordare che la partita è per i bambini e non per gli adulti. Tenere conto della priorità degli impegni scolastici.

Scuola

Ai dirigenti scolastici e agli insegnanti un invito a:

Favorire la pratica del calcio giovanile in ambito scolastico, per incidere sulla trasmissione dei valori intrinseci alla disciplina; il "calcio" inteso come gioco sportivo che promuove collaborazione e spirito d'iniziativa, così come l'adesione a comportamenti di correttezza verso i compagni e gli avversari, e la capacità di prendere rapidamente decisioni efficaci.

Affinché si realizzi una migliore organizzazione tecnico didattica, le Società Sportive, nei limiti delle loro possibilità, devono:

1) Analizzare la situazione iniziale:
- analisi dei fattori socio - culturali relativi a: ragazzi, istruttori, società, ambiente
- analisi dei livelli di partenza

2) Definire degli obiettivi legati a:
- finalità educative
- livelli di partenza
- risorse di cui si dispone

3) Predisporre un intervento formativo:
- individuare le aree formative educative e tecniche
- stabilire, mezzi, metodi, spazi, tempi, criteri di valutazione
- scandire il percorso in unità didattiche, lezioni, sedute di allenamento

4) Predisporre sistemi di valutazione durante il percorso:
- devono riguardare tutti i momenti del processo formativo e permettere di raccogliere dati per eventuale rinforzo di gruppo e/o individuale, valutando soprattutto la relazione tra istruttore e allievo/a (analisi del metodo proposto)

5) Predisporre un sistema di valutazione finale:
- che riguarda l'intero processo, e che deve permettere di confrontare ciò che si voleva ottenere e i risultati di ciò che si è ottenuto (l'operato dell'istruttore).

In sintesi il Settore Giovanile e Scolastico, per dare seguito in ogni luogo in cui si svolge attività sportiva calcistica a quanto precedentemente espresso, si impegna attraverso azioni mirate a:

- **sostenere lo sviluppo del benessere del bambino/a e quindi della famiglia**
- **prevenire il disagio dei bambini/e, dei ragazzi/e, degli adulti**
- **facilitare l'inserimento di tutti quei bambini/e che vogliono fare sport attraverso il calcio**
- **prevenire la nascita di comportamenti e situazioni a rischio in modo tale che:**
    - **la prestazione fisica e mentale non sia eccessiva**
    - **il confronto sia equilibrato e rispettoso dei bisogni dei bambini/e e dei ragazzi/e**
    - **la tensione agonistica non sia esasperata nella ricerca del risultato ad ogni costo**
    - **venga data la possibilità di esserci e di partecipare sia a chi è capace che a chi lo è un po' meno**

Il Settore Giovanile e Scolastico, attraverso i Coordinatori Federali Regionali di appartenenza, è deputato a garantire il rispetto di tali principi con il contributo dei propri Dirigenti e Responsabili Tecnici ed Organizzativi, e si impegna a dare a questo documento una più ampia diffusione possibile tra tutte le componenti che fanno parte del mondo calcistico giovanile.

Il Presidente del S.G.S.